

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA TRIULANA

Il Paese del Friuli - Cattaneo

INSEZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:
 Comunisti, neologismi, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea. Cont. 30
 In Cronaca. Cont. 10
 In quarta pagina. Cont. 10
 Per più inserzioni i prezzi da convenire.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione
 Via Profitturo, N. 6

Fatti e commenti

L'alcolismo
 Nel Cantone di Vaud (Svizzera) era stata fatta una legge proibendo la vendita al minuto dell'assenzio in tutto il Cantone.

Gli interessati ed i beoni protestarono ad alto grido. Allora venne indetto il « referendum ».

Gli svizzeri che prendono sul serio l'esercizio dei loro diritti, accorsero come i lettori del nostro giornale sanno, in 28.200 il «votante» e l'esito del « referendum » fu di 22.530 voti in favore della legge e di 15.670 contro.

E così, per volontà di popolo, nel Cantone di Vaud non si venderà più al minuto la «perfidia» bevanda.

L'alcolismo continua ad avere la signoria in Germania, dove la spesa in bevanda alcolica sapete qual'è? Tre volte più grande che la somma spesa per l'esercizio e per la marina insieme, ed è sette volte maggiore di ciò che costa l'istruzione elementare per tutto l'impero. Si è calcolato che se il popolo tedesco si astenesse dalle bevande alcoliche di ogni genere per tredici mesi, estinguerrebbe tutto il suo debito nazionale.

A proposito: il prof. Demme studiò due gruppi di dieci famiglie l'uno. Il primo aveva genitori intemperanti, il secondo genitori sobri. Seguendo per dodici anni la sorte di queste famiglie, furono possibili le seguenti constatazioni:

Gruppo di genitori intemperanti: figliuoli 57, Morirono di convulsioni 25, erano idioti 8, pazzi 5, coreici 1, anormali, 5, normali 10.

Gruppo di genitori sobri: figliuoli 61. Deboli di costituzione 5, malattie nervose 4, anormali 2, pazzi 50. E' detto tutto.

L'elogio dei Congressi

A proposito dei 232 congressi che in questi giorni tengono a Milano i «Cyrilli» esce in questa invocazione:

O Congresso, tu sei il Verbo che, il secolo venera e che l'Esposizione esalta e moltiplica in infinite incarnazioni! Sempre eguale a te stesso per i riti della tua letteratura, — il « discorso d'inaugurazione » sino ai « plausi di chiusura » — tu sei multiforme e difforme per la varietà dei beni che prometti e delle orde sulla barba delle quali discendi. Per te, o profetista, l'avanzata, dell'Erario si mitiga in favor di ferrovieri e la peggiora dei municipi si attenua in favor di ingegneri innumerevoli; e te i ministri cantano composizioni sonore e versan promesse fatali, che la Stefani - ah in questa! — prodiga, costringendoci, miseri, a leggerle per evitare il barbaglio ai lettori. Per tua licenza, i baluginii della intelligenza diventano eloquenti, l'ignoranza si colora di sapienza, e la parola, questo fiore raro e questo privilegio divino si volgarizza, si demoralizza, si gargarizza nelle bocche oscure di incorreggibili banalità, pompieri o giuriconsulti, pedagoghi e reduci, farmaceutici e meteorologi, onologi e musicisti, ciabattini ed igienisti, federati e legghisti, contadini ed accademici.

Alla ricerca dei tesori nascosti

La spedizione degli argonauti per la conquista del vello d'oro, di mitologica memoria, ai nostri tempi non ha solo degli ammiratori, ma anche degli imitatori.

Cessato il periodo degli avventurieri che conquistavano le nuove terre è subentrato quello in cui si tenta di rinvenire quanto da altri è stato perduto e si esplorano le terre e gli oceani, si adoperano tutti i potenti mezzi che la scienza moderna ha posto a disposizione dell'ingegno per conseguire lo scopo desiderato. Acquistare la ricchezza senza la fatica di produrla e metterla assieme è purtroppo l'ideale di tutti gli uomini volgari e soprattutto di quelli che hanno i padri.

Quante ricerche sono state fatte per ripescare i tesori dei famosi capitani di Vigo?

tutti gli atoni per istinto e tutti i miti per eredità acquistano — o spaventano, tu mi gonfi l'animo! — la parola; e professano la retorica, vanotosa, videntiloga concordi la logica e la grammatologia, una indolita dolcezza, di reciproco indulgenza. La gioia di tali diseredati, in quello sforzo, è tuo favore, o Verbo.

E noi impioriamo ai profani, agli occhi che come noi tengon chiusi gli occhi alla tua luce, impioriamo la carità d'una tua legge, ai beni ed ai favori dei quali c'inondai! Noi ne siamo indegni.

NIENTE SPESE MILITARI

L'ufficosa Italia Militare dice: « Possiamo assicurare che tutte le notizie pubblicate intanto e richieste di spese militari per l'esercito e per la Marina sono assolutamente infondate. I ministri della guerra e della marina non hanno ancora presentato al Consiglio dei ministri le proposte relative ai rispettivi bilanci ».

Una ultima riforma

Contro le lungaggini dei processi. Fra i molti progetti che sta elaborando il ministro guardasigilli ve ne è uno che riguarda il procedimento penale, per evitare le lungaggini dei processi. Si renderebbe più sollecita l'istruttoria per fissare i termini perentori per l'audizione dei testimoni per la presentazione delle perizie, per le conclusioni insomma per l'espletamento di tutti gli atti che precedono il dibattimento. Circa la discussione dei processi, si limiterebbe al necessario il numero dei testimoni, a carico e a discarico, si disciplinerebbe la discussione peritale, e si restringerebbero le arringhe difenzionali.

I cattolici non digiuneranno più

Secondo la «Tribuna» è prossima la pubblicazione di un documento pontificio col quale si abolisce, quasi totalmente, l'obbligo del digiuno e il «mangiare di magro o di puro olio» si riduce a 5 viglie strette soltanto. Si dà a queste disposizioni una grande importanza, sembrando una conquista della modernità.

Un grande socialista tedesco

contro la lotta degli scioperi generali.

Nella seduta di ieri del Congresso socialista tedesco, Babel ha fatto le seguenti dichiarazioni intanto alla folla degli scioperi generali: « Non si possono mettere in scena artificialmente gli scioperi; questi sono soltanto possibili quando le masse si sollevano. Nello stato di cose che attualmente esiste in Germania (ed in Italia) è impossibile proclamare lo sciopero generale. Esso andrebbe indubbiamente incontro a un insuccesso. Un generale che impieghi un combattimento spontaneo che sarà sconfitto è un pazzo e deve esser tradotto dinanzi a un consiglio di guerra e fucilato. Questa ess'azione vale anche per il comitato del nostro partito. »

In Russia lo sciopero generale deciso dal partito (ah, poiché esso non ora nel sentimento della popolazione; e la situazione in Germania differisce inoltre completamente dalla situazione in Russia, poiché in Germania si possiedono molti vantaggi poi quali in Russia si lotta ancora.

Gli orrori della superstizione

Nel villaggio cattolico di Oberzax, del cantone Grigioni, avvenne un caso orribile di superstizione religiosa. Dodici ragazzi si lasciarono persuadere da un sagrestano sessantenne e lasciarsi fustigare ignudo e a fargli cavar sangue credendo che ciò gioverebbe alla salute dell'anima loro e dei loro famigliari. Per indurre le donne a farlo, il sagrestano mostrò loro delle lettere falsificate di tigguardo del sacerdote del cantone Grigioni: il sagrestano fu arrestato.

già mille volte visitata inutilmente dai cercatori di tesori nascosti.

Quando l'«Invincibile Armada», che re Filippo II aveva inviato a queste coste per punire « quel diavolo in gonnella », come egli chiamava la regina Elisabetta per il lungo martirio inflitto a Maria Stuarda, venne dispersa da un lungo seguito di burrasche, dopo essere stata parzialmente battuta dalle frotte di Hawkins e di Drake, una delle navi ammiraglio, la «Fiorenza», comandata da Gaspare da Suza, alle cui dipendenze era una divisione di cinquanta navi, cercò rifugio nella baia Tobermory, nell'isola di Mull, presso la costa occidentale scozzese.

Fu l'incuria dell'equipaggio? Fu malanimo degli abitanti protestanti verso il cattolicesimo ammiraglio? Fu misura segretamente ordinata dal Governo scozzese, che temeva di veder compromessa la propria neutralità e

Dolo a Felice Cavallotti

La Circolare del Comitato — Sono invitate tutte le Associazioni Democraliche — L'on Caratti terrà il discorso commemorativo.

Il Comitato per lo onoranza a Felice Cavallotti ha inviato a tutte le associazioni politiche e operarie della regione Veneta la seguente circolare di invito:

Nel giorno di Domenica 7 Ottobre 1906, Dolo ricorderà con una lapide il baro della italiana democrazia « Felice Cavallotti ».

La festa, oltreché un tributo doveroso alla cittadinanza dolese alla memoria del forte poeta, del parlamentare illustre, del vindice incorruttibile della pubblica moralità, deve riuscire una grande manifestazione democratica, una solenne affermazione di fede nel progresso delle idee, uno slancio poderoso verso la conquista di un migliore avvenire.

Lo scrivente Comitato si onora di invitare alla patriottica festa le Società democratiche e radicali, le Sezioni repubblicane, i Circoli socialisti, i Socialisti di mutuo soccorso, la pubblica Stampa, i Reduci e Garibaldini, la Camera del Lavoro e le Leghe di resistenza; in una parola tutte quelle libere associazioni dove ballo gagliardo il popolo della modernità, e dove si guarida con sincerità e questa di proposti alla vaghezza emancipazione delle classi popolari.

La inaugurazione della lapide, portante un ricco medaglione di bronzo opera del valente scultore cav. Giovanni Rizzo — seguirà a norma dell'unito programma. Questa Società è pregata di far pervenire la gradita sua adesione con cortese sollecitudine, onde lo scrivente Comitato possa prendere a tempo le opportune disposizioni.

Al paese, che ha ospitato due volte Felice Cavallotti e mantiene alta la fama di sentinella avanzata della democrazia, non può mancare il concorso di quanti — nella nostra regione — serbano fede inconcussa agli ideali di libertà e validamente propugnano il trionfo di quei principi, per i quali visse e lottò il baro glorioso. Cordiali e fraterni saluti.

Il Comitato: Bazzaro Vigenzo, Duranti Antonio, Fattorelli Ernesto, Frasio Nino, Gambaro Odone, Marchiori Giovanni, Scapin Giacomo. Il Segretario Frasio Gustavo.

Programma della Festa.

- Ore 7 ant. — Giro di armonia e fanfare per il paese.
- Ore 9.30 ant. — Ricevimento delle Rappresentanze in Municipio.
- Ore 10 ant. — Riunione nella Trattoria «Alfa Giudiceca» e formazione del Corteo.
- Ore 11 ant. — Inaugurazione della Lapide a Felice Cavallotti sulla facciata del Municipio e discorso commemorativo dell'On. Umberto Caratti.
- Ore 12.30 pom. — Banquetto Sociale (quota di ammissione L. 2.50)
- Ore 1.30 pom. — Concerto Musicale in Piazza Maggiore.
- Ore 7 pom. — Illuminazione architettonica del Borgo Benedetto. Concerto Musicale nei pressi del Municipio.
- Ore 8.30 pom. — Grandioso Spettacolo Pirotecnico.

Durante la giornata

Pesca Originale - Lotteria di Beneficenza - Ballo e Trattamenti popolari.

Chiusura della Festa

Grande facciolata con Musica e simulato incendio generale del paese. N. B. — Il tempo utile per iscriverli al Banquetto, scade con la sera del 3 Ottobre p. v.

Inviare adesioni, lettere ed altro al Comitato, o per esso al segretario sig. Frasio Gustavo.

Procurare un nuovo ambo al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

CRONACA PROVINCIALE

S. Giorgio Nogaro

Anniversario del mercato mensile

27 — (Furio) A maggior schiarimento della precedente corrispondenza, vi riferisco che, lunedì prossimo 1 ottobre, ricorre da noi l'anniversario del mercato mensile d'animali bovini ed equini, d'erato e merci.

Per cura del Comune e del Circolo Agricolo verranno sorteggiati fra tutti i conduttori di animali bovini ed equini i seguenti 5 doni:

Quintali 5 di perfosfato, quintali 4 di scorie Thomas, cinque premi ciascuno di L. 20 in oro.

Di più un aratro Sach del valore di L. 15) da offrire o sorteggiarsi fra i soli soci del locale Circolo Agricolo, proprietari di animali condotti al mercato.

Alla sera, come già vi annunziavi, vi sarà gran ballo popolare.

Sulla corrispondenza di ieri

Il proto questa volta mi fece dire una parola che non l'ho detta circa l'amministrazione Corinaldi: la dove leggesi talpe litotee mentro io scrissi talpe stritolate.

Sia quindi così letto perché altrimenti non sarebbe conforme a verità.

E dico subito che se io dovessi dire qualche cosa di quei signori dovrei certamente dire del bene ed alzare al Cielo il pensiero loro nobile ed umano, ma dovrei anche dire che non sempre come pare, siano essi ben informati sulle cose e sulle persone — tanto che involontariamente vengono strumento di atti non completamente buoni e corrispondenti alla grandezza dei loro sentimenti.

Oto due semplici fatti: A Torre Zuino vi era tempo fa il sig. Penellotti come capo guardia privata, assunto dai padroni stessi, persona buona, seria ed onesta; ebbene il Penellotti, ciò malgrado veniva dai capocchia di là dipinto per un ubriaccone, per un pusillanimo e per un referendario dei signori padroni, in aceto che poi in seguito ad una triviale lettura anonima fu indotto ad andarsene.

Certo i Conti Corinaldi non c'entrano, ma...

A S. Giorgio Nogaro vi era un individuo il quale in sulle prime venne preso in benevola considerazione da uno dei nobili proprietari in modo che tutto faceva credere come non doveva tardare l'effettuazione d'una promessa; ma poi tutto finì invece senza che nulla fosse mantenuto, facendo con ciò comprendere che involontari malvagi avessero fornito delle informazioni non favorevoli.

Anche quello di aver lusingato lo stesso individuo a concorrere per un posto all'Associazione Agraria di Udine fu più per toglierselo dai piedi che per voler proprio agevolarlo, dappoiché è stato assoluto che nessuna interposizione è stata fatta in suo favore tanto che i suoi documenti non furono neanche letti, ma messi invece nel fondo di uno scaffale polveroso.

Tutto ciò è forse corretto ed umano? Ciò significa che all'orecchio dei signori Conti non sempre arriva la parola della verità o della giustizia. Perché? Chi lo sa!

Non è e non dovrebbe essere per nessuno lecito di scherzare o malignare sulla miseria umana e di agire talvolta, anche inconsciamente, in modo di aggravarla anziché lenirla o soccorrerla.

Per la fabbrica di Porto Nogaro

Ad eccezione di due cavalli, pare che null'altro si sia venduto della Fabbrica di zuchero di Porto Nogaro in liquidazione. Visono però delle trattative. A proposito di questa fabbrica vi narro che qualcuno si è permesso fare delle invettive contro di me con altri del paese pretendendo che io me ne occupassi di altro e non della Fabbrica. Di che e di chi debbo io mai occuparmi?

parmi? Voglia che me ne occupi di caso? Me ne dia l'occasione ed io lo servirò a dovere.

Puntò per ora.

Un atto onesto

Questa mattina una signora proveniente da Udine, tra Palmanova e S. Giorgio Nogaro, smarri la borsetta contenente Janaro ed oggetti d'oro per un valore di circa L. 300. Saputo l'accaduto il frenatore Signor Franzolini si mise alla ricerca della borsetta e rinvenuta poco discosta dal disco, la consegnò tal quale alla proprietaria. La signora desidera rimanere indovuta.

Truffa?

Un certo Milani, fece giorni fa una breve apparizione in questo paese mangiando e bevendo nella trattoria del Circolo Agricolo colla differenza che poi partì senza soddisfare il conto col trattore.

Che razza di procedere è mai questo?

San Daniele

Il lavoro delle diurne

L'assegnazione definitiva dei premi

Esposizione bovina

CATEGORIA 1. Classe A. — Torelli da 6 mesi fino ad un anno:
 1. premio: Fratelli Piroua di Dignano lire 40 e diploma; 2. Bulfini Angelo di Gionico lire 25 e dip.; 3. Cinelli Bonifacio di Fagnagna lire 15 e dip. Diploma di merito: Azionda conti Asquini di Fagnagna fuori concorso.
Classe B. — Tori e torelli da un anno a 4:
 Azienda conti Asquini di Fagnagna med. d'oro della Camera di commercio; Quagliaro Giovanni di Rive d'Arca lire 50 e dip.; Micoli Angelo di Silvello L. 35 e dip.; Comune di S. Daniele dip. di benemerita e L. 10 al tenitorio.

CATEGORIA 2. Classe A. — Vitelli

da 6 mesi ad un anno.
 1. Gasparini Costantino di S. Vito di Fagnagna lire 30 e dip.; 2. Sbaizero Angelo di Rive d'Arca L. 20 e dip.; 3. Piccoli Giovanni di Cosano L. 20 e dip.; 3. Zamparo Giovanni di Cosano L. 10 e dip.; 4. Sbaizero Pietro di Rive d'Arca med. di bronzo; 4. Piccoli Giovanni di Cosano med. di Bronzo. Diploma di benemerita: Burelli Angelo di Fagnagna (fuori concorso) idem. Durisotto Luigi di Adegliaco idem.

Classe (B) Vitelli da 1 a 2 anni:

1. Premio Candolini Giuseppe di Maddrisio L. 25 e dip.; Quagliaro Giovanni di Rive d'Arc med. d'Arg. Ass. Agr. Friul., Danielli dott. Filotimo di Rive d'Arc med. arg.; Consorzio S. Daniele e lire 5 al bovino; 2. Colombo Domenico Maddrisio L. 20 diploma; 2. Pontello Luigi S. Vito di Fagnagna 20 diploma; 3. Fagaro Pietro Melessons lire 15 dip.; 3. Laro Fratelli Coloredo lire 5 dipl. 3; Campana Domenico Rodano L. 15 dipl. 3; Florazzi Cirillo Rodano L. 15 dipl. 3; Vanuzzi Edoardo S. Vito di Fagnagna lire 15 dip.; 3. Amm. nob. Nivico Coloredo medaglia d'arg. 2 grado 3; Savio Luigi Rive d'Arca lire 15 dipl. 4; Cosolo Domenico di Rodano L. 10 e dip.; 4. Mattiussi Paolo di Garazzotto L. 10 e dip.; 4. Leita Giovanni Melessons L. 10 e dip.; 4. Contardo Sante fu Angelo Rive L. 10 e dip.; 5. Batigelli Domenico Maddrisio L. 10 e dip.; 5. Narducci nob. Carlo S. Daniele med. bronzo Assoc. Agric. Friul.; 5. Delle Case Luigi, Pers med. bronzo; 5. Domini Giuseppe Adegliaco med. bronzo; 5. Laro, Frilli Coloredo med. bronzo; Michelutti Lino Rodano med. bronzo; 5. D'Arca con. Orazio Rivo d'Arca 5. med. di bronzo; 5. Pontello Pietro S. Vito di Fagnagna med. bronzo; 5. Travani Sante Carpacco med. bronzo; 5. Vannoni Domenico Lauzzana med. bronzo; 5. Fratelli Costantini Dignano med. bronzo; 5. Mattiussi Paolo Barazzotto med. bronzo; 5. Floriti Pietro Melessons med. bronzo;

Il mare si incaricò di confermare o ridestare la leggenda nel corso dei secoli, gettando sullo spiagge circostanti tratto tratto, qualche doppione d'argento, qualche piatto argenteo, qualche spada finemente cesellata, e corazzate di gran pregio e perfino dei cannoni e delle bombarde.

In varie riprese attraverso il Secolo XVII ed il XVIII furono fatti tentativi per ricuperare i tesori del «Fiorenza», ma sempre senza successo.

Ora, un capitano, Burns, coll'appoggio del duca Argyll, ha formato un Sindacato disposto a sacrificare parecchio decine di migliaia di sterline per trarre dalle sabbie di Tobermory i tesori del galeone.

Sulla missione dell'altra nave vi è già una leggenda.

Un giorno un vecchio capitano, Jo-

tomaveva la rappresaglia inglese? Le ricerche storiche le più accurate non hanno ancora chiarito il mistero, ma comunque fosse, sta il fatto che in una notte di agosto del 1588 la Santa Barbara dell'ammiraglia spagnuola esplose inattesa e alla grande nave affondò immediatamente con quanti la montavano.

Subito nacque la leggenda che sulla «Fiorenza» fosse un grande tesoro in oro ed argento, il tesoro da guerra di gran parte dell'«Invincibile Armada» ed il tesoro personale del ricchissimo Don Gaspare de Suza, che non vestiva che seta, mangiava in vasellame d'argento e beveva in calici d'oro tempestati di pietre preziose.

Poi un terzo tesoro doveva trovarsi a bordo del galeone, quello religioso, affidato a sette monaci Domenicani, che ogni giorno celebravano sull'alto

del ponte solenni servizi religiosi. Il mare si incaricò di confermare o ridestare la leggenda nel corso dei secoli, gettando sullo spiagge circostanti tratto tratto, qualche doppione d'argento, qualche piatto argenteo, qualche spada finemente cesellata, e corazzate di gran pregio e perfino dei cannoni e delle bombarde.

In varie riprese attraverso il Secolo XVII ed il XVIII furono fatti tentativi per ricuperare i tesori del «Fiorenza», ma sempre senza successo.

Ora, un capitano, Burns, coll'appoggio del duca Argyll, ha formato un Sindacato disposto a sacrificare parecchio decine di migliaia di sterline per trarre dalle sabbie di Tobermory i tesori del galeone.

Sulla missione dell'altra nave vi è già una leggenda. Un giorno un vecchio capitano, Jo-

5. Di Fant' Angelo Madrisio med. bronzo; 5. Candelini Pietro Madrisio med. bronzo; 5. Modesti Valentino Madrisio medaglia bronzo; 5. Amm. nob. Nievio Coloredo med. bronzo.

Un' aspiatrice che rifiuta il premio

Ricorriamo: La generosità mi è piaciuta sempre, la prodigalità mai. La pioggia di medaglie caduta qui domenica scorsa, sull'Esposizione dei lavori femminili è stata più che prodiga. Con tutto il rispetto dovuto alla Giuria defo dire che le cose furono fatte punto in regola.

Perché non si divide i lavori in tre categorie? Ricamo in bianco, confezioni o ricami colorati, fantasia? E' tanto logico che si doveva fare così, anziché assegnare medaglie su medaglie a questa ed a quella senza distinzione di sorta.

L'Esposizione presentò un aspetto discreto perché quasi tutti edottarono con lavori fatti in addietro; ma di fresco, di veramente moderno non c'era niente se non l'oggettivo lavoro della signorina Legrandi e quello della signora Margherita Allalero.

Ed ora, per concludere, rifiuto pubblicamente la medaglia d'argento assegnatami. Per me è stato sufficiente premio l'ammirazione e la lode generale, perché il mio lavoro, nel suo genere, in giudicato Punico moderno, elegante ed inappuntabilmente eseguito.

Lidia Bisutti.

Buia

Consiglio Comunale 27 - (Min) Il Consiglio Comunale di qui, è convocato per sabato 29 ottobre a ore 8 ant. in seduta ordinaria per trattare i seguenti oggetti:

- 1.0 Approvazione del progetto di ampliamento del locale scolastico di S. Floreano, Avila.
2.0 Provvedimenti scolastici.
3.0 Riapto della strada di Treppo.
4.0 Riparazioni al locale abitato dal farmacista sig. Luigi Marangoni.
5.0 Dimissioni del consigliere signor Vitaliano Teopotalo.
6.0 Donazione di otto consiglieri circa l'amministrazione e destinazione dei beni Barabà.
In seduta segreta:
7.0 Sulla opportunità di esonerare i medici condotti dalla imposta di ricchezza mobile.

Furto

Decisione. Il sig. Luigi Ondevicci di Avila, è destinato a vedersi mancare di quando in quando i guadagni del suo negozio.

Pochi anni fa gli venne rubata una grossa somma di denaro. L'altra sera poi, lasciato momentaneamente il portafoglio sul banco della bottega, quando si ricordò di tale sbadattagine, s'accorse che contenente e contenuto erano spariti.

Siamo informati che dentro al portafoglio c'erano 271 lire in biglietti di banca, oro e argento. Fu denunciato, il furto all'autorità che indagò.

CALEIDOSCOPIO

Funerario Oggi 28, a Vevesio. Epitaffio storico. Sepolture a S. Pietro Martire.

28 settembre 1405. Non si credeva che le sepolture in taluna chiesa fossero una concessione ad onore; erano spesso anche la soddisfazione di semplice desiderio degli stessi defunti, o dei congiunti loro, o del sempre efficace mezzo del pagamento. Così nel testamento 28 settembre 1405 di Bartolomeo orefice figlio del fu Pietro Banchiere di Firenze è espressa la volontà di essere sepolto nella chiesa di S. Pietro Martire in Udine. (Metho-Belloni in Biblioteca civica udinese).

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi e rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

Table with 2 columns: Course name and Price. Includes 'Corso odierno delle monete' with prices for Corone, Napoleoni, Marchi, Sterline, Rubli, and Lei.

nes, ritirato dagli affari si incontrò a Capetow con un signor William Griffiths, ingegnere estimatore delle miniere di diamante di Kimberley.

I due strisioso amicizia, ed il Jones avendo invitato il Griffiths in casa propria gli fece vedere le molte piccole curiosità raccolte qua e colà, nella lunga serie di viaggi attraverso tutti i mari del Globo.

Per queste curiosità erano alcune grosse formazioni cristalline, che attraversarono immediatamente l'attenzione dell'estimatore di diamanti.

Egli le esaminò attentamente, poi domandò al Jones: Sapete che cosa sono questi? Cristalli di rocca. Dove li avete trovati? In un'isola deserta ove sono disse so un giorno, molti anni fa. Sapete dove si trova quest'isola? Altro che!

I giornalisti e i critici del giornale STUDIETTI UMORISTICI

Il mestiere del giornalista - considerato così all'ingrosso - è un mestiere comodo, piacevole, invidiabilissimo. Mentre la sterminata falange di scrittori e letterati - e specialmente dei poeti - che Dio li abbia in gloria! - si scervella a prepararsi nuovi mondi (che poi, quasi sempre, sfumano e dileguano come bolle di sapone), i giornalisti si accedano pacificamente in quel degli altri, rosciocchiano come topi nei vecchi scalfati; manipolano a loro piacere le opere altrui, mettendoci appena un briciolo del proprio sale - quando ce l'hanno; - si fanno giudici e dispensieri di gloria; squarciano o incensano secondo che a lor talento; infine, con poca fatica, ci scolorano dinanzi fatti, faterelli e fattacci, che trovano belli e pronti a portata di mano, col solo obbligo di condirti di quella retorica sensazionale, che dovrà destare nell'animo di chi legge il raccapriccio, l'orrore o la pietà.

Peccato che anche i giornalisti - ed anzi i giornalisti - abbiano i loro critici inesorabili, che sono, si può dire, tanto numerosi quanto lo sono i lettori del giornale. Critici più o meno colorati, più o meno illuminati, più o meno sinceri ed onesti, la cui razza eterogenea - franca la spesa di alcune osservazioni, non scevre di qualche interesse.

Il giornale ha una quantità di lettori, ognuno dei quali lo giudica a seconda dei propri interessi, delle proprie vedute personali, delle proprie passioni, opinioni e pregiudizi; d'onde viene che la critica non può essere serena, ma deve portare un'impronta puramente soggettiva. E spesso per sincera convinzione, spesso per mal animo, talora per inclinazione del lettore al mottaggio ed alla satira pungente, il povero giornale vien straziato, fraineso, mutilato miseramente.

E' avvisato che taluno pesi le vostre parole colle proprie bilancie; o tal altro ve le misuri col suo compasso: o'vha chi le taglia colle forbici, chi le passa pel tambuccio, chi le sprema sotto il torchio, la qual ultima maniera di critica è la più spietata e tremenda che si conosca.

E' pazienza quando il giudizio - sia pur severo - è pronunciato da persona competente in politica, in letteratura, in arte; pazienza quando la bottata riflette un sentimento di parte, un'opinione personale, un apprezzamento basato sulla conoscenza di fatti o di principi; ma molte volte è la più crassa ignoranza che si piace di spuntar giudizi e sentenze; né raro è il caso che il giornale debba soffrire le più accerte critiche da chi - manco si cura di leggerlo.

Ma spesso domandato perché, in critica, abbondi generalmente, più il biasimo che la lode. Taluno rispose che ciò avviene perché nelle opere degli uomini i difetti superano le bellezze; perché i veri maestri, in arte, son rari e dai maestri non possiamo aspettarci che nosaridole, suscettibili alla sovrà critica.

E sarà vero anche questo; ma io credo pure che tale fatto si debba in gran parte attribuire a questo, che io scorgo e nei nelle opere altrui è più facile che il discernere i pregi e la bellezza, e che ci vuole una bella dose di dottrina, di esperienza, di buon gusto e di spirito per giudicare delle opere d'ingegno: cosa tutto che mancano alla pluralità dei lettori, i quali tuttavia leggono, commentano e si arraggano il diritto di giudicare. Non parliamo poi dei grandi maestri in letteratura, dei sapientoni politici, dei superuomini d'arte: essi degnano appena d'una compassevole occhiata gli altri pari intellettuali e se - Dio guardi - voi giornalisti, vi tentate di urtare, le loro squisite suscettibilità politico-letterarie-artistiche, vi schizzano contro tanto veleno d'intransigenza e tanto amaro di bile da toglierli il fiato e la parola.

Il giornale ha i suoi critici dovunque; ma quelli che si dan la posta nei pubblici ritrovi, come i Caffè e le osterie - sono forse i più inattenti.

Vi ricordate della località, dove avete trovato questa pietra? Ma sicuro... E non sapete che queste pietre sono diamanti? Diamanti?... Sì, diamanti, e bellissimi! E valgono?... In complesso quindici o ventimila sterline!

Allora il Jones ammutolì o non volle dir altro, e per quanto il Griffiths lo esortasse non vi fu modo di farre delle sue labra altre imbramazioni. I diamanti furono venuti e realizzati con l'egregia somma di 22,000 sterline.

Tutte le promesse di danaro fatte al Jones, per rivelare la misteriosa isola tornarono vane: solo allorché il vecchio lupo di mare fu presso a morire fece chiamare il Griffiths e gli consegnò una carta con tracciato il piano di un

benché velino l'acerbità dei giudizi sotto la spaschera della facezia e dei moti di spirito (tra essi vi) sono spesso i buoni amici, i compagni del giornalista; ma state pur sicuri che costoro saranno i più malevoli, benché tentino sovente di dimostrare il contrario. Essi non criticano, ma palesemente il giornale o il giornalista, ma sapranno l'arte sottilmente velenosa di interpretare e far interpretare gli articoli ad usum Delphici; di soffiare nel fuoco; di scoprire all'arbitrio di far pensare e dire al povero giornalista cose che egli non è mai sognato di dire e di pensare; di voltarvi il bianco in nero e il nero in bianco.

E tutto ciò con l'aria più candida del mondo o col più benevolo sorriso che illuminare possa la più bella faccia tosta, perché - dopo tutto - essi sono i migliori amici del giornale e del giornalista... anzi se non ci fossero loro!...

Società operaia generale.

Seduta del Consiglio Iersera, come annunciavamo, ebbe luogo la seduta di Consiglio della Società operaia generale.

Alla presidenza siedevo G. E. Seitz, ed i direttori L. Fontanini, A. Crenosa, E. Piccini e D. Mauro. Erano pure presenti parecchi consiglieri.

E' intervenuto alla seduta anche il relatore alla seduta anche il relatore della Commissione per la riforma allo statuto A. Cossio.

Il primo oggetto posto in discussione è la proposta della Commissione di riforma dello Statuto.

Il vice-pres. Fontanini diede lettura della relazione della Commissione, la quale suggerisce con motivazioni la opportunità di iscrivere tutti i soci alla Cassa Nazionale sulle pensioni per l'invalidità ed impotenza al lavoro degli operai.

Il cons. Tavasani plaudendo al lavoro della Commissione di riforma e desideroso che i singoli consiglieri siano informati in una forma migliore sulle modalità di tale aggregazione alla Cassa Nazionale per la invalidità e vecchiaia degli operai, propone che venga rimandato tale pronunciamento in una prossima seduta consigliara, dando in tal modo la facoltà e possibilità di studiare l'argomento con più comodità ai consiglieri.

Desidera sapere inoltre quali sieno i motivi che spingono la Commissione e Direzione a sollecitare tale approvazione da parte del Consiglio ora e da parte dell'Assemblea poi.

Il relatore Cossio ha presentato che il ritardo di un anno porterebbe un maggior aggravio nella spesa da parte della Società col pagamento degli arretrati, e ciò per motivo che nel conteggio vorrebbe a gravare di un anno per ogni singolo socio, poi è giustificata tale sollecitudine dal fatto della circolare municipale che disdetta i capitali sociali, poi per sollecitare l'invito ai soci morosi di mettersi al corrente coi versamenti prima della fine dell'anno anziché al 10 gennaio del venturo anno.

Entrò nel merito dei benefici che apporta alla Società l'iscrizione alla Cassa Nazionale, e dichiara che in nome della Commissione accetta la proposta Tavasani di rimandare la discussione ad una seduta che si terrà entro 8 giorni.

Parliamo in proposito della riforma i cons. Calligaris, Piccini, Toppani, Fontanini ed altri e la proposta Tavasani è approvata.

Il resoconto del mese di agosto venne approvato con un capitale complessivo di L. 255,825,83.

Il verbale della precedente seduta venne approvato senza osservazioni da parte dei consiglieri.

Il presidente fece quindi parecchie comunicazioni d'indole amministrativa, che vennero accolte senza osservazioni.

Infine vennero lette parecchie proposte di nuovi soci ed ammessi in via definitiva sei a formar parte della Società.

Terminata la seduta il cons. Pignat

riferì sulla visita d'istruzione degli operai all'Esposizione di Milano. Nella sua qualità di pres di detto Comitato, informa che tutto procedette bene e con ordine, lasciando otti a impressione in tutti i partecipanti i quali lo incaricarono di ringraziare di nuovo la Società operaia, il Municipio di Udine, la Cassa di Risparmio, la Camera di Commercio e tutte quelle egregie persone che inviarono i mezzi perché la gita d'istruzione a Milano potesse avere effetto.

Anche il presidente riferisce sulla bella riuscita di tale visita. Alle 10 1/4 venne levata la seduta.

Il saggio di ginnastica e canto alla "Scuola e Famiglia"

Abbiamo ieri annunciato che domenica mattina alle 10.30 avrà luogo il saggio di ginnastica a canto dei bambini all'Educatore Scuola e Famiglia. Ed ecco ora il programma del trattamento:

- 1. Entrata, schieramento, saluto.
2. «La Patria» Coro.
3. Esercizi con gli appoggi (bambini).
4. «Il Tramonto» Coro.
5. Marcie, evoluzioni ed esercizi con bandierole (bambine).
6. Marcie, evoluzioni ed esercizi con le clave (bambini).
7. «Inno» coro a due voci.
8. Movimenti ritmici accompagnati al coro a due voci «I tre colori».
9. Esercizio collettivo a corpo libero.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi

Il quarto trattamento sociale La Presidenza dell'Istituto Filodrammatico T. Ciconi ha fissato per la sera di sabato 6 ottobre venturo il quarto trattamento sociale.

Ecco il programma: Parte I. «In barba all'antore» monologo del cav. Alfredo Testoni detto dalla signorina Maria Prandini.

Parte II. «Chi sa il gioco non l'insegna», commedia in un atto di Ferdinando Martini.

Parte III. «Una tazza di the» farsa di C. Nutter e C. Darley.

La serata si chiuderà coll'immaneabile festino di famiglia.

AUDAX ITALIANO

Seduta di Udine La marcia che non ha potuto aver luogo il 20 corrente causa il cattivo tempo, sul percorso Udine, Codroipo, S. Daniele, Maniago, Aviano, Vittorio, Sacile, Pordenone, Codroipo, Udine, verrà fatta domenica 30 corrente per desiderio espresso da parecchi soci ed aspiranti.

La partenza resta fissata alle ore 8 dal caffè della Nave.

Il congresso internazionale dell'assistenza agli alienati

I triuliani a Milano Al grande congresso internazionale dell'assistenza degli alienati notiamo che parteciperà il nostro concittadino dottor Antonini, prendendo viva parte alla discussione sul tema «I progressi dell'assistenza agli alienati nei differenti paesi dal 1902 ad oggi».

Per la revisione della lista dei giurati Come da prescrizione di legge, ieri si sono riuniti alla sede della Prefettura del Primo Mandamento i membri della Giunta mandamentale per la revisione delle liste dei giurati.

Presiedeva il Protore avv. Giovanni Stringari ed intervennero l'assessore signor Giuseppe Conti e i consiglieri avv. Tavasani, avv. Dorotti, e Silvio Madrassi.

La Giunta, esaminata accuratamente le liste, escluse due nomi dall'elenco e ne aggiunse dieci.

La lista ora comprende 610 iscritti idonei a fungere da giurati.

CASSA DI RISPARMIO

A partire dal 1° ottobre p. v. gli Uffici sono aperti al pubblico dalle 9 alle 15 (3 pon.).

Laboratorio-Chimico-Farmacautico

VEDI IN IV PAGINA

I suoi quartieri generali nell'isola di Cocos non molto lontana dalla costa peruviana nell'Oceano Pacifico. Quivi il pirata depositava consciamente in recessi noti a lui ed a pochi ufficiali del suo equipaggio prodotti delle rapine col proposito di dividerseli quando il momento di ritirarsi dagli affari fosse venuto.

Per somma disgrazia del pirata prima del termine prefissosi egli incappò un brutto giorno in due fregate inglesi.

IL FATTACCIO DI CRONACA

UN BAMBINO AVVELENATO DALL'ALCOOL

Il fatto saliente della cronaca odierna è indubbiamente triste. In una vettura sulla linea Udine-San Daniele due, o tre abbonati, un prete panciuto ed ottuso, una donna un vecchio emigrante che ritorna in famiglia dopo sei mesi di lavoro in Bosnia ed una frotta di ragazzi reduci dalle fornaci di Gratz.

Sono tanti piccoli e quei ragazzi fanno visetti così infiduciosi che pare l'ipotabile abbiano raggiunto il limite d'età prescritto dalla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Infatti due di essi, alle nostre richieste, rispondono di non avere ancora compiuto i dodici anni.

Noi commentiamo aspramente questa trascuratezza delle autorità nella applicazione di una delle poche leggi sociali dirette alla tutela della vita dei lavoratori.

Intanto uno dei ragazzi, dal viso aperto ed intelligente, ci narra la sua vita laggiù, a Gratz. E' la solita storia di miserie, di dolori, di sofferenze che i nostri lettori conoscono, che noi stessi avevano sentito più volte narrare, ma che pure si ascolta sempre col cuore stretto da un infinito senso di pietà e con l'anima colma d'indignazione.

Il lavoro nelle fornaci comincia alle quattro del mattino. A quell'ora i fanciulli devono essere in piedi e pronti al lavoro. Che fatica a destarsi! Lo stomaco non ancora indolente del lavoro del giorno precedente, e la natura in quale creaturine reclama pure i suoi diritti.

Qual è qualcuno a quell'ora si affarda sulle quattro manciate di paglia che formano da pagliericcio a quei miseri! Sono brusche eccese da parte del sorvegliante, sono bestemmie ed aspre parole e qualche volta borse.

I piccoli cominciano a caricarsi sulle estri spalle i mattoni od a trascinare carriuolo colmo di laterizi. E così tutto il giorno, dalle quattro del mattino con la prima luce, alle nove della sera, quando cominciano a calare le tenebre; diciassette ore di lavoro prostrante, esauriente; diciassette ore di fatiche inugane che arrestano lo sviluppo di quegli organismi in formazione, che giorgiano quella membra tenerella, che conducono lentamente ma sensibilmente alla degenerazione fisica.

Alle nove di sera, i fanciulli abbandonano l'inferno della fornace, smettono il maledetto lavoro, e con la membra infranta, le palpebre appesantite dal sonno e un gran ronzio nel cervello, si gettano sulla paglia.

Il giorno dopo, alla solita ora il lavoro ricomincia.

Quanto guadagnavate? chiediamo poi.

Circa quindici fiorini al mese. I padroni provvedevano però il vitto: polenta e formaggio, formaggio e polenta tutti i giorni.

Un fanciullo che durante la nostra conversazione era rimasto muto a guardarci, con i grandi occhi stranamente fessi, si arrovacciò sul sedile, mandando gemiti subito gli fummo attorno per sostenerlo. Il fanciullo mandava lamenti sempre più strazianti, si torceva come sotto lo spasimo di una tortura, e faceva penosi sforzi di vomito.

Un suo compagno, che si agitava dinanzi a noi evidentemente ebbro, ci spiegò che insieme avevano bevuto un litro e mezzo di acquaviva.

La cosa ci parve così inaudita che certo ci saremmo ridutati di crederla se non avessimo riscontrato nel fanciullo improvvisamente colto da male, i segni evidenti di una intossicazione alcoolica.

Il fanciullo intanto perdeva rapidamente di calore, dalle membra e si lamentava sempre più dolcemente. Ebbimo il timore che ci morisse da un momento all'altro senza un soccorro.

Nella vettura eravamo tutti sotto il peso dello sbigottimento per la sagura imminente, il prete solo, serido ed ottuso, se ne rimaneva al suo posto impassibile ed impassibile con gli occhietti piccoli soffocati nella grascia.

Fortunatamente arrivammo a Martignacco dove uno di noi si affrettò ad avvertire il signor Totis, proprietario dell'albergo alla stazione, il quale prontamente accorse e portatosi di peso

favolose, in verghe d'oro e d'argento ed in casse piene di pietre preziose. Da quell'epoca più di cinquanta spedizioni si sono scate nell'isola del tesoro, sempre con esito negativo; anzi incappando in fragici incidenti. Rivolte, naufragi, conflitti fra i cercatori furono i soli risultati delle numerose spedizioni; cosicché per molto tempo se n'era smesso il pensiero.

Nuove speranze suscitate da spieci le ricerche sulle spedizioni precedenti la nuova spedizione all'isola di Cocos e la nave che portò a bordo i nuovi argomentati; salpando da Liverpool venne freneticamente acclamata da una folla di intraprenditori, di azionisti e di banchieri, per nulla scontentati degli insuccessi precedenti.

Officine Türkheimer

Pauguet Frères (VEDI IN QUARTA PAGINA)

sulle spalle il fanciullo in casa sua, ebbe a prestargli cure amorosissime. Ora il fanciullo è fuori di pericolo e dove la sua salvezza - allo spirito di abnegazione del Signor Totti, che non solo ebbe a prestargli le prime cure, ma appena il medico lo ebbe dichiarato fuori di pericolo, volle trattenerlo durante la notte in casa sua, con altri due ragazzi.

Fin qui la cronaca del fatto doloroso. Ma chi è l'infante che ha venduto un libro e mezzo di acquavite a due ragazzi?

Per quante ricerche noi abbiamo fatto, non siamo riusciti a scovarlo, perché diversamente lo avremmo inchiostato qui, alla pagina.

Al prete, che aveva assistito a tutta la scena, senza scomporsi, noi dicemmo ironicamente:

— Ravvenendo, ci mancava poco che quel ragazzo avesse bisogno dell'opera sua!

— Casi che succedano! — ci rispose il prete cinquantenne.

Il ragazzo si chiama Simonutti Orlando ed è della frazione di Costa Scorsbia nel paese di Pizzano.

TENTATIVO DI FURTO

durante la veglia di un cadavere. Ieri è morto a Paderon il fabbro meccanico Fabris Maximiliano del stamano seguirono imponenti funerali. Il cadavere del Fabris venne, durante la scorsa notte, vegliato da alcuni parenti e fra questi vi era anche certo Antonio Zoratti che lavorava nell'officina di proprietà del defunto.

Verso le 3 dopo la mezzanotte lo Zoratti avvertì uno strano rumore nel cortile sottostante e avvicinato alla finestra, scorse nel buio tre individui che con tutta cautela cercavano d'entrare nella cucina.

Vistisi scoperti, i ladri si diedero a precipitosa fuga scavalcando il muro di cinta di un piccolo orto attiguo e scomparendo nell'oscurità della notte.

Se lo Zoratti non si fosse accorto, i ladri certamente si sarebbero appropriati di una bella bicicletta quasi nuova che stava in cucina, di proprietà dello Zoratti stesso.

La "Sartorella" in appello

Veniamo informati che i quattro imputati del reato d'ingiuria e diffamazione a mezzo della "Sartorella" Pizzini, Olivieri, Maibani e Fanna hanno firmato il ricorso in Appello contro la grave sentenza del Tribunale pronunciata l'altro sera e colla quale venivano condannati complessivamente a oltre 5 anni di reclusione e alle spese ed accessori di legge.

Mecanica che si ferisce

Perini Giovanni fu Giorgio d'anni 33 meccanico presso la segheria a vapore dei Fratelli Pagnutti in Porta San Lazzaro dovette ricorrere alle cure dell'Ospitale perché si ebbe, lavorando, impigliata una mano in un ingranaggio riportando una ferita da strappamento al pollice sinistro giudicata guaribile in giorni 10.

Grave caduta di una bambina

Ieri sera venne accompagnata all'Ospitale Civile, dove fu curata dal dott. Ferrario, la bambina Sabot Rachelle di anni 7 da Porcoito la quale, cadendo, s'era prodotta la frattura dell'avambraccio sinistro, giudicata guaribile in 30 giorni.

APPUNTI DEL MEDICO

Dermatiti da diatesi urica

Disturbi funzionali di organi profondi, vizio anomalo del ricambio materiale, speciali avvenimenti si manifestano al medico con fenomeni morbosi da parte della pelle.

Così una delle spie della pellagra è appunto una modificazione particolare della pelle di chi ne è affetto; così ancora l'ingestione di certi cibi o medicinali produce orticaria, od altro forme esantematiche.

Le funzioni del nostro organismo sono intimamente fra loro connesse; per cui anche una grave diatesi d'animo, alterando le funzioni digestive, può essere causa di malattie della pelle, gravi e ribelli.

Anche la diatesi urica può manifestarsi con varie dermatosi; se il medico non individua la causa che la mantiene e non fa una cura interna adatta non arriverà mai a guarirla.

Il distinto specialista D. Oscar Ugo Marri di Arezzo narra di aver curato tre casi di dermatosi contro la quale, sospettata l'origine in una latente diatesi urica, somministrò la cura dell'Antagra della Ditta Bisleri di Milano, rimedio pituitico e antigottoso di una efficacia eccezionale.

«I risultati ottenuti, così scrive il prelodato dottore, nei tre casi, sono stati ottimi, tanto che per la cura di questo mese colla sola cura dell'Antagra le manifestazioni cutanee che recidivano prima della cura quasi mensilmente, non sono più ricomparse. Oltre a ciò nelle malattie cutanee, come eczemi recidivanti naso-labiali, nelle forme già dette orticaria di una certa gravità, e che a distanza di qualche mese ritornavano con una certa quasi fissa cronicità, in certe dermatiti la cui causa non era accertata, ho avuto soddisfacenti risultati con l'Antagra e, mentre, nelle orticarie, degli ammalati trovai restato acido urico prima della cura, in seguito questo scomparve».

Tali risultati manifestano l'influenza favorevole che l'Antagra esercita sul ricambio materiale. Dott. Argus.

L'invazione di domande per i biglietti della Grande Lotteria dell'Esposizione Internazionale di Milano è tale che ben due terzi dei biglietti sono stati venduti e quanto prima verrà annunciata la data dell'estrazione: di ciò non vi è da meravigliarsi dacché la Lotteria di Milano per i suoi premi vistosi ed il numero limitato dei biglietti è la più ricca, la più vantaggiosa che finora sia stata offerta al pubblico.

Pedigione Zamparia. In queste ultime recite molto pubblico grande o piccolo assistette alle recite della brava compagnia Zamparia la quale ottiene numerosi applausi.

Questa sera, alle 8 1/2, **Santuzellina.**

Banda Municipale. Programma per questa sera dalle ore 8.30 alle 10: Marcia «Amor militare» R. Wihber Valtzer «Alla francese» Wohanka Ouverture «Peter Schmolli» Weber Fantasia «Mefistofele» Boito Duetto «Forza del destino» Verdi Polka «Blondinette» Bosc

Buona usanza. Alla Congregazione di Carità in morte di

Antonietta co di Brazzi; Politi Odorico lire 1, fam. Morelli Lorenzo 1, Marcolini Pietro 2.

Lucia Tisotti Rorai di S. Vito al Tagliani; Ferrucci Giacomo 1.

Degan cav. Eugenio; Cocchini Tommaso caffè Prefettura cent. 5, Città Marco 50.

Oriando cav. Simonutti Masolini di S. Marco; Ferrucci Giacomo 1.

Tam Giovanni; Ronzoni Polibio 1, Ronzoni Italo 1, Minotti Rosa ved. Rocchetti 1, Pagnutti Giovanni 1.

Cella Anna ved. Ragazza; famiglia Morelli 2.

NOTE E NOTIZIE

I SOCIALISTI

contro la propaganda antimilitarista

I nostri lettori sanno del «referendum» intorno alla propaganda antimilitarista indetto dall'Avanti della Domenica.

Solo giunte ora numerose risposte che gentilmente ci vengono comunicate, e fra le quali notiamo quelle del deputato socialista Zerboglio, di Achille Loria, di Olinio Malagodi, di Ercolo Rivalta e di Francesco Coletti, i quali, tutti, si dichiarano resuscitate contrari alla propaganda antimilitarista.

La necessità dell'organizzazione militare

L'onor. Zerboglio si chiede: innanzi tutto se il concetto dell'organizzazione armata è in contraddizione colla concezione socialista. Il deputato di Alessandria egiede questa contraddizione, ed afferma anzi che, siccome non tutti i gruppi sociali si trovano in un eguale grado di evoluzione, il movimento socialista dovrà prestarsi per i conflitti con quei popoli che abbiano il tornaconto e motivi di agire a suo danno o del gruppo nel quale esso stesso si svolge.

«In mezzo a da costa, continua l'on. Zerboglio, a società inferiori armate e pronte ad assalire per distruggere il nostro assetto o sirluarlo, potremo noi stare inerti o non sarà un'esigenza imprescindibile che ci proteggiamo colla massima energia». Lasciando l'avvenire per il presente, pur constatando i danni di ogni forma di organizzazione militare, l'on. Zerboglio ne riconosce esplicitamente l'odierna necessità.

Passando a giudicare la propaganda antimilitarista, se ne dichiara con vivaci parole contrario, accusando «non tanto i giovani socialisti, quanto i grandi, che la lasciano fare senza preoccuparsi dei danni che produce».

L'on. Zerboglio battezza costoro col titolo di suecchioni della popolarità.

È necessario che l'Italia fortifichi ed armi Achille Loria scrive: «Nella mia qualità di collaboratore indefettibile di tutti gli almanacchi della pace, non ho diuopo di dire che sono radicalmente avverso ad ogni sorta di militarismo e che affretto feridamente coi voti il giorno del disarmo universale. Non posso tuttavia non rilevare la incongruenza insanabile di quei patriottici italiani, i quali, da una parte vanno tuonando contro armamenti, mentre dall'altra seguitano a punzecchiare il nostro vicino di destra con concioni e dimostrazioni irredentiste. Finché dura l'attuale nostra tensione coll'Austria, le cui responsabilità non saprei in quale misura divise fra al di là e l'al di qua dell'Isongo) trovo sotto pena di morte, necessario che l'Italia fortifichi ed armi».

Coll'indebolirsi la guerra si anticipa!

«L'Italia, dice il radicale prof. Coletti, indebolendosi militarmente, non evita, ma anticipa la guerra».

Disarmandoci non eviteremo la guerra ma andremo incontro alla sconfitta

Ercolo Rivalta si esprime collo stesso pensiero ed aggiunge che altrimenti noi avremmo un enorme danno morale e la calamità di una sconfitta senza risuore, ed evitare la guerra, la quale, per quanto sia la suprema vigliaccheria; della nostra debolezza, non dipende soltanto da noi.

Olinio Malagodi dichiara la propaganda antimilitarista brutale, erronea e pericolosa. Numerosa risposta sono pervenute da altri notissimi socialisti compresi Turati e Ojetti.

Morgari contro la bassozza morale di certi compagni

L'Avanti! pubblica un articolo di Morgari sulle due tendenze socialiste, che si affermarono nel prossimo Congresso e sulle polemiche relative e conclude così: «Noi scacciare i riformisti, né espellere i sindacalisti; obbligare invece al silenzio i bolscevichi violenti. Almeno vogliamo tentarlo. Si; per la prima volta vogliamo includere in un ordine del giorno e nel regolamento del partito socialista l'indignità di chi conduce battaglie intestine con mezzi tattistici».

Noi tenteremo di indurre il Congresso a deplorare non il fatto delle polemiche, ma la bassozza morale con cui certe polemiche sono condotte.

Vogliamo che il partito socialista si alzi e si avvii nel Congresso a scacciare questo ordine di manifestazioni che lo disordina e gli avvelena l'aria respirabile».

Noi tenteremo di indurre il Congresso a deplorare non il fatto delle polemiche, ma la bassozza morale con cui certe polemiche sono condotte.

UN PROCESSO CARATTERISTICO

I giudici danno torto a Guglielmo Ieri si è svolto un caratteristico processo a Berlino.

Un oratore socialista ricordò in un pubblico comizio le parole dell'imperatore Guglielmo, che cioè: «divampando il socialismo i soldati devono sparare magari contro il padre e la madre qualora ne ricevono l'ordine» esortando i genitori ad uccidere i figli a disobbedire a simile ordine snaturato.

Di qui l'accusa di eccitamento a disubbidire agli ordini superiori. Il procuratore del re chiese la pena di una multa di cento marchi.

Ma i giudici però assolsero l'imputato escludendo l'eccitamento alla disubbidienza, non essendovi una legge che obblighi i genitori ad educare i figli a porre il dovere dell'abbidienza imperiale sopra i doveri verso il padre e la madre.

GL'ITALIANI IN ARGENTINA

Lo sviluppo di Rosario - Salari buoni Rievoca di mano d'op ra

Il Foreign Office pubblica il rapporto del console Mallet sull'agricoltura e il commercio del distretto consolare di Rosario (Argentina) per l'anno 1905.

Di anno in anno l'area delle terre coltivate aumenta. Le coltivazioni preferite sono il mais, il frumento, il lino, l'erba medica; i principali produttori di grano sono italiani.

La compagnia francese che ha la concessione per la costruzione e l'esercizio del Porto di Rosario per 49 anni ha recentemente aperto al commercio 100 metri di banchina, lungo la fronte del fiume. La concessione per applicare la trazione elettrica e l'esercizio dei tramways municipali è toccata ad una compagnia belga. La linea è lunga 55 miglia e i lavori di trasformazione sono già incominciati. L'anno è stato assai buono per le varie ferrovie. Si nota un grande incremento nel traffico delle persone e delle merci.

Esistono molti lavori in corso vi è una discreta domanda di mano d'opera e i salari sono aumentati.

L'immigrazione, principalmente composta d'italiani o di spagnoli, è stata rilevante. È interessante osservare l'aumento di popolazione della città di Rosario, che nel 1899 aveva 23,000 abitanti e nel 1905 ne aveva 135,000.

La rubrica del curioso

I nomi delle donne. I nomi propri femminili moderni derivano da una quantità di lingue, principalmente dal greco dal latino e dall'ebraico.

Ecco alcuni nomi derivati dal greco: Agnese (casta), Dorotea (dono di Dio), Eleonora (misericordiosa), Elena (splendente), Irene (pacifica), Caterina (putica), Melania (vera).

I nomi che derivano dal latino non hanno bisogno, in gran parte di essere spiegati, come per esempio Augusta, Clara, Clementina, ecc. Altri il cui significato è forse meno noto sarebbero i seguenti:

Emilia (gentile), Margherita (perla), Ottilia (felice), Paolina (dappoco). Anna (amabile), Gabriella (divina), Isabella (casta), Maria (afflitta), Rebecca (fiordalpe), Sara (dominatrice), Susanna (pura), Sidonia (pescatrice), Zolamira (risplendente).

E finalmente ecco alcuni nomi derivati dall'antico tedesco:

Albertina (celebre per nobiltà), Bertha (splendente), Bernardina (audace come l'orso), Emma (domestica), Federica (ricca di pace), Gertrude (la vergine della lancia), Edvige (bellissima), Matilde (eroica), Mignon (piccola, elegante), Carlina (forte), Guglielmina (prolettrice).

Un esperimento curioso. — Un curioso esperimento venne compiuto dagli scienziati americani Carriell e Guthrie e comunicato a quella Società di biologia. Essi amputarono una cozza ad un cane e poi, trascorsi alcuni minuti, la rimisero a posto. L'operazione riuscì benissimo e l'arto ricquistò tutte le sue funzioni, sebbene in esso la circolazione sia rimasta interrotta per circa un'ora e un quarto.

due esperimentatori sostengono la possibilità di instare ad un animale il membro appartenente ad un altro purché di eguali dimensioni, e si propongono di tentare quanto prima la prova.

La popolazione della Germania.

A proposito dell'ultimo censimento che stabilisce la popolazione della Germania in 60 milioni, giova osservare che dal 1834, epoca della istituzione dello Zollverein, essa è semplicemente raddoppiata e che l'impero nel 1871, aumentò del 50 per cento. Dal 1890 l'eccedenza delle nascite sulle morti oltrepassa regolarmente ogni anno il numero di 800.000.

Un paese invidiabile. Veramente notevole è la prosperità generale della Nuova Zelanda. La popolazione è di un milione di abitanti, un terzo dei quali ha del denaro depositato nelle banche. La ricchezza media è di circa 7.500 franchi a testa.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Non adoperate più Tinture dannose

Ricorrete alla **VEEA INSUPERABILE TINTURA ISANTANEA** (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento, di piombo, di mercurio, di rame di cadmio, né altre sostanze minerali nocive. Udine 13 Gennaio 1901.

Il direttore Prof. Mallino. Unico deposito: presso il parucchiere **LODOVICO RE**, Via Daniele Manin.

AVEVE
mai preso col **Ver-**
mouth il Liquore
amaro
“DAE”
Provate ed otterrete
una bibita insuperabile.

M.° C.° Dentista **ALBERTO RAFFAGLI**

specialista per le malattie dei

Denti e Protesi Dentaria

UDINE

Piazza Mercatouovo, N. 3 (ex S. Giacomo)

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Acqua Naturale

di **PETANZ**

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia **A. V. RADDO - Udine**

Rappresentante generale **Angelo Fabris e C. - Udine**

OLIO SASSO MEDICINALE

la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva. Opuscolo gratis. — Trovati in tutte le buone Farmacie.

Rappresentante per il Veneto: **DE STEFANI, VERONA.**

LA DITTA

G.° MUZZATTI MAGISTRIS e C. DI UDINE

avverte di aver acquistato per la nuova campagna vitivola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti degli scorsi anni possono testimoniare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, e sicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in **VITTORIO VENETO**

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sterico Chineso

Bigiallo-Oro cellulare sterico

Poigiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli **DE BRANDIS**

gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CARDIACI!!!

Volete in modo rapido, sicuro, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo?

Domandate **Opuscolo Gratia** al **Premiato Laboratorio Oli. Candela - GENOVA - Via Casaregis, 15-2.**

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

MAMME

— Avete provato i **Glomeruli Ruggeri** nelle vostre ragazze amemiche?
— Leggete

Cremona. — In due casi di anemia piuttosto accentuata, ho somministrato i suoi Glomeruli e mi pregio ora dichiarare, che rimasi soddisfatto in ambo i casi, dell'esito della cura.

D. Biazzì
ff. Capo Medico dello Spedale Maggiore

In tutte le farmacie L. 3.

MAMME

— Avete provato i **Glomeruli Ruggeri** nelle vostre ragazze amemiche?
— Leggete

Cremona. — In due casi di anemia piuttosto accentuata, ho somministrato i suoi Glomeruli e mi pregio ora dichiarare, che rimasi soddisfatto in ambo i casi, dell'esito della cura.

D. Biazzì
ff. Capo Medico dello Spedale Maggiore

In tutte le farmacie L. 3.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Soltanto questo **ESTRATTO** viene preferito da tutti perchè è sempre di eguale gusto, sapore e bontà.

OLIO SASSO MEDICINALE

la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva. Opuscolo gratis. — Trovati in tutte le buone Farmacie.

Rappresentante per il Veneto: **DE STEFANI, VERONA.**

LA DITTA

G.° MUZZATTI MAGISTRIS e C. DI UDINE

avverte di aver acquistato per la nuova campagna vitivola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti degli scorsi anni possono testimoniare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, e sicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

CHININA MIGONE



Proprietà della CHININA-MIGONE.

ATTESTATI

Sigg. MIGONE & C. - Milano

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed insuperabile a che i numerosi esperimenti hanno fatto trovare superiore a tutte le altre consimili preparazioni, si è risolto il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie ed i parucchieri se desiderano essere provvisti come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Dirigete tutti gli ordini a: Frat. Cav. Fagnano, Napoli

Contiene 4 litri d'acqua chinina nei loro capelli della vostra Acqua Chinina profumata, lo signorino che la richiama a prezzo lire 100 per avere altre bottiglie da 1, 2 e 4 della medesima Acqua Chinina profumata.

Detto Fagnano in Roma - Firenze (Cappuccini).

Si vende anche profumata alla modica ed al pettole da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Barberi, Dettole Serravalle di. MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilette e di profumerie per Farmacisti, Droghieri, Ghisalgieri, Profumieri, Parrucchieri, Barcai.

DEPOSITO IN

In guardia

Ora avvicinandosi l'inverno, molti fanno provviste di flanelle. Stanno quindi in guardia di non comprare cotone per lana, che senza esame chimico riesce quasi impossibile distinguere. E' quindi prudente esigere in iscritto la dichiarazione della provenienza e qualità della merce. Così si premuniscono dalle imitazioni ed obbligano i negozianti a non vendere per Magliette Igiene Hérion quelle che non lo sono.

SAPOL

BERTELLI

Oltre il SAPOL, sapone emolliente e dolcificante, la Società Bertelli prepara anche un sapone antisettico, che è il più efficace preventivo contro le alterazioni e malattie della pelle (vezomi, bitozzoli, pustole, erpiti, ecc.), ed è indicatissimo nella

TELETTA INTIMA

della Signore. - Questo ottimo sapone, lodato e consigliato da moltissimi Medici, è il tanto accreditato

CRELIUM

premiato all'Esposizione Internazionale Medica di Roma 1895 con la più alta onorificenza accordata ai saponi medicinali

Il CRELIUM BERTELLI si vende a L. 1. - il pezzo dai principali Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri, e della Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici

A. BERTELLI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO

Comitanti per corrispondenza ad. via Paolo Rinaldi, 25
MILANO

SAPOL

il Reale dei saponi

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vesiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TUKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcher e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA

LABORATORIO - CHIMICO - FARMACEUTICO

INDUSTRIALE

Udine - Francesco Minisini - Udine

con Magazzini di Droghe - Medicinali - Articoli ortopedici - Colori - Vernici - Oli - Pennelli - Smalti, ecc. ecc.

Macinazione a forza idraulica
delle droghe per uso domestico

PREMIATA FABBRICA

Liquori e Conserve - Specialità Tamarindo e Lampone
Ferro China e Ferro China Rabarbaro

CAFFÈ - RHUM

Emporio di specialità per Profumerie, per Fotografia, per Belle Arti - Spugne dall'origine - Turaccioli e Capsule per Bottiglie

Deposito Benzina - Oleobliz - Copertoni - Camere d'aria ecc. per Automobili

TUBI GOMMA DA TRAVASO ED ALTRO